



CORTE DI APPELLO DI CALTANISSETTA

SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

*VERBALE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'UTILIZZAZIONE DEL
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.
FONDO DI SEDE DESTINATO ALL'EROGAZIONE DEI COMPENSI DA
CONTRATTARE A LIVELLO DECENTRATO.
**SEDE DI CONTRATTAZIONE RSU:
CORTE DI APPELLO DI CALTANISSETTA.***

L'anno **2025** il giorno **4** del mese di **novembre** alle ore 12.00 in Caltanissetta presso la biblioteca della Corte d'Appello sita al piano terra del Palazzo di Giustizia, giusta convocazione del Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta, si sono riunite la Delegazione di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali per deliberare sul "Fondo risorse decentrate anno 2023. Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato. Capitolo 1402 piano gestionale 4".

Sono presenti:

Per la Parte Pubblica

Il Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta dott.ssa Domenica Motta;
Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Caltanissetta dott. Walter Carlisi;
Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta dott. Umberto Zingales;
Il Dirigente Amministrativo della Corte d'Appello di Caltanissetta dott.ssa Damiana Maria Stella Genova;
Il Dirigente dell'Ufficio UNEP presso la Corte d'Appello di Caltanissetta dott. Stefano Galiano.

Per le Organizzazioni Sindacali:

La Sig.ra Maria Elena Falsone e la dott.ssa Sabrina Antonella Carlè - Segreteria Provinciale CONFSAL/UNSA;
La dott.ssa Angela Irene Randazzo – Responsabile Funzioni Centrali CISL/FP;
La dott.ssa Rita Maria Giuseppa Insalaco - Segreteria Provinciale CONFINTESA/FP;
Il dott. Salvatore Porsio – Segreteria Provinciale FLP;

Per la RSU:

La dott.ssa Maria Stefania Caltabiano, il sig. Giuseppe Golisano, la dott.ssa Alessandra Ferro, la sig.ra Maria Teresa Pinazzo, il dott. Giuseppe Rapè, il sig. Andrea Vincenzo Mastrosimone.

È assente la sig.ra Federica Maria Monica Ubbriaco.

Sono presenti, altresì, il Funzionario contabile dott. Francesco Michele Rizza, responsabile dell'Ufficio Ragioneria della Corte di Appello, e il Funzionario tecnico di amministrazione dott.ssa Samantha Maria Falci che assume la funzione di verbalizzante.

Preliminarmente il Presidente della Corte dott.ssa Domenica Motta illustra "*l'Accordo sull'utilizzazione del fondo di sede per l'anno 2023*", nonché le circolari del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi prot. 173188.U e prot. 173733.U in data 4.9.2025.

Il Presidente della Corte dà atto che risultano acquisiti tutti i piani di riparto trasmessi dai Capi degli Uffici Giudiziari, con l'individuazione delle qualifiche del personale destinatario del Fondo di sede.

Per quanto attiene ai criteri per l'attribuzione delle risorse, gli Uffici ritengono di destinare l'80% delle risorse assegnate a tutto il personale in servizio, suddiviso per qualifica e presenza, secondo i criteri stabiliti *nell'Accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023*, sottoscritto in data 20 giugno 2025.

A questo punto si procede alla discussione sulle proposte degli Uffici.

Il Presidente della Corte illustra i criteri di riparto per la Corte d'Appello, così come recepiti nell'Accordo.

Per quanto attiene ai criteri per l'attribuzione delle risorse, si ritiene di destinare l'80% a tutto il personale in servizio nell'anno 2023, suddiviso per qualifica e presenza, secondo i criteri stabiliti nell'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, sottoscritto in data 20 giugno 2025.

La quota rimanente di importo pari al 20% sarà destinata all'ulteriore valorizzazione di quelle unità lavorative che hanno conseguito un risultato ottimale nella valutazione secondo il "sistema di misurazione e valutazione della *performance*". L'attribuzione del 20% risponde all'esigenza di valorizzare e premiare ulteriormente, con conseguente incremento personalizzato dell'incentivo economico, quei profili professionali e quelle unità lavorative che si sono particolarmente distinte, nell'anno 2023, per avere conferito

un apporto personale significativo per il raggiungimento effettivo degli obiettivi specifici dell'Ufficio.

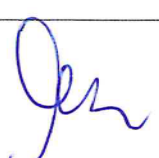
I criteri di scelta si sono attestati, per quanto riguarda le figure apicali, sulle capacità di coordinamento e di duttilità nel ricoprire ulteriori funzioni rispetto a quelle previste dagli ordini di servizio a causa della carenza del personale tra i vari profili (direttore, cancelliere esperto, contabile, conducente automezzi e ausiliario), oltre che sul contributo al buon esito dell'ispezione; per quanto riguarda le altre figure professionali, sullo speciale apporto e sulla tempestività negli adempimenti assicurati al fine di realizzare un costante progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ufficio agli *stockholders* interni ed esterni. A tal fine, si è ritenuto utile acquisire le valutazioni dei Responsabili delle Unità Organizzative, in relazione alle unità di personale che si sono particolarmente distinte per avere dato un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla propria U.O.

L'apporto all'attività giudiziaria degli addetti all'Ufficio per il processo è stato valorizzato sulla base dei risultati del monitoraggio continuo sui fascicoli loro assegnati, secondo il valore medio ponderato di complessità calcolato sulla base del livello di complessità del fascicolo attribuito dal magistrato affidatario al momento dell'assegnazione: in base alla graduatoria così formata, si ritiene di procedere all'assegnazione dell'ulteriore somma a n. 2 Addetti dell'area penale e a n. 2 Addetti dell'area civile. 

In concreto, attingendo al novero delle unità di personale che hanno ottenuto il massimo punteggio di valutazione di performance individuale ed assicurato una presenza, nell'anno, di almeno n. 220 giornate lavorative, il personale destinatario della quota del 20% è pari a n. 38 persone su n. 101 unità in servizio, precisamente n. 27 su 55 unità a tempo indeterminato a n. 11 unità su n. 46 in servizio a tempo determinato, corrispondente al 37,62% del personale, ed è stato individuato tra tutti i profili professionali. Nel dettaglio:

Personale a tempo indeterminato:

- n. 2 direttori;
- n. 9 funzionari giudiziari;
- n. 4 assistenti giudiziari;
- n. 1 operatore giudiziario;
- n. 5 funzionari contabili;
- n. 1 contabile;
- n. 1 funzionario statistico;

- n. 1 funzionario tecnico;
- n. 1 conducente automezzi;
- n. 1 ausiliario;
- n. 1 centralinista.

Personale a tempo determinato:

- n. 6 funzionari addetti UPP;
- n. 2 tecnici contabili senior;
- n. 1 tecnico contabile junior;
- n. 2 operatori data entry.

Il dott. Porsio per FLP chiede chiarimenti in merito alle qualifiche effettivamente in servizio nel 2023.

Il Dirigente Amministrativo fornisce un documento relativo ai presenti, distinti tra personale a tempo determinato e indeterminato e si riserva di fornire gli ulteriori dati richiesti.

La RSU concorda sulla proposta di Accordo del Presidente della Corte di Appello in relazione alla ripartizione del 80%, ma per la parte del 20% esprime le seguenti richieste:

- modifica di riduzione dei 220 giorni a 200 giorni quale criterio della presenza in servizio, al fine di aumentare il numero dei colleghi beneficiari del premio di produttività;
- un'equa distribuzione del premio in proporzione al numero di dipendenti in servizio in ciascuna area, fatto salvo il premio ai responsabili delle U.O. per aver profuso un maggiore impegno nel corso di attività ispettiva;
- un'equa distribuzione agli AUPP senza distinzione tra quelli assegnati ai magistrati e quelli assegnati alle Cancellerie.

Il Dirigente Amministrativo conferma, quanto all'ultima richiesta, che di fatto si è già proceduto in tal senso.

Il dott. Porsio per FLP concorda sulla proposta delle RSU quanto al criterio della presenza in servizio (200 giorni); ritiene, altresì, sussistente uno squilibrio a favore di direttori e funzionari rispetto alle altre aree professionali.

Il Presidente della Corte ribadisce che la differenza è correlata al maggiore apporto dato dai direttori e dai responsabili nel corso dell'ispezione nell'anno 2023 e non a differenze di qualifiche.

Il dott. Porsio per FLP chiede che i criteri su cui si basa l'attribuzione del premio vengano individuati e comunicati preventivamente al personale, soprattutto quanto ai giorni di servizio.

Il Dirigente Amministrativo chiarisce, comunque, quanto al criterio delle giornate lavorative, che tutto il personale ha un numero di assenze ben al di sotto della soglia individuata.

Il Dirigente UNEP rappresenta che comunque il criterio delle giornate lavorative non è l'unico che viene preso in considerazione e che la premialità riguarda la capacità del singolo di affrontare determinate attività lavorative che possono essere complesse anche se non lunghe.

La dott.ssa Rita Insalaco per CONFINTESA/FP concorda con la proposta della RSU in merito al criterio delle giornate lavorative pari a 200 giorni ma chiarisce comunque che i colleghi che sono in servizio suppliscono all'assenza dei colleghi assenti.

Il Dirigente Amministrativo, riportandosi a quanto detto dal Dirigente Unep, chiarisce che comunque quello dei giorni lavorativi non è il criterio esclusivo. 

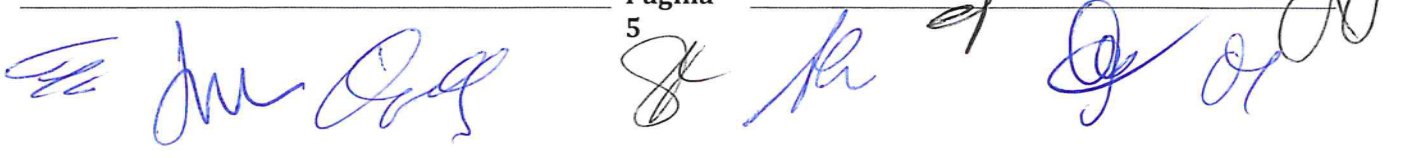
La dott.ssa Rita Insalaco per CONFINTESA/FP riprende la parola aggiungendo che, in merito alla seconda proposta della RSU, a inizio anno il personale dovrebbe essere messo in condizione di poter raggiungere il premio.

Il Dirigente Amministrativo chiarisce che ciò già avviene in quanto tutti sono messi in grado di conoscerli sulla base del ciclo della *performance*.

La dott.ssa Rita Insalaco per CONFINTESA/FP chiede per il futuro se è possibile premiare il personale che si occupa del coordinamento delle U.O.

Il Presidente della Corte e il Dirigente Amministrativo chiariscono che si è già tenuto conto del ruolo di coordinamento.

La dott.ssa Rita Insalaco per CONFINTESA/FP si associa totalmente sul terzo punto espresso dalle RSU. 



La sig.ra Maria Elena Falsone per UNSA concorda in merito all'80%; quanto alla premialità del 20% chiede invece di valutare l'opportunità di estendere la premialità a più assistenti giudiziari atteso che, data la carenza di cancellieri nell'anno di riferimento, avranno contribuito a svolgere le attività di assistenza all'udienza.

Chiede per il futuro che i responsabili di settore possano relazionare con riferimento alle unità di personale che si sono particolarmente distinte per aver dato un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla propria unità organizzativa, dietro richiesta della Dirigenza, atteso che la contrattazione, di solito, avviene a distanza di due anni da quello di riferimento.

Il Dirigente Amministrativo chiarisce che sono stati i funzionari (riqualificati da cancellieri esperti) ad andare in udienza nell'attesa che venissero formati gli Assistenti giudiziari, ma se ne darà sicuramente atto per il futuro.

La dott.ssa Irene Randazzo per la CISL concorda con l'Amministrazione per la quota dell'80%; quanto a quella del 20% ritiene che i criteri non siano oggettivi, non evincendosi il dettaglio degli obiettivi assegnati al personale, pertanto è difficile distinguere chi, tra coloro che hanno tutti ricevuto il punteggio 100, hanno ottenuto una maggiore premialità.

Per il futuro chiede vengano stabiliti criteri oggettivi all'inizio dell'anno; aderisce, inoltre, alla proposta delle RSU quanto al criterio dei giorni di presenza a 200 giorni e per il futuro chiede che il riferimento alle giornate lavorative non venga tenuto in considerazione atteso che non è servito come scriminante.

Chiede, sempre per il futuro, che venga allargata la platea del personale destinatario delle premialità.

Il Dirigente Amministrativo chiarisce che tutto il personale viene premiato sulla base dell'80%, mentre per il 20% si fa riferimento agli ulteriori criteri delle specifiche attività o particolari responsabilità correlate.

Il dott. Porsio ribadisce di concordare con la proposta delle RSU.

Il Presidente della Corte ribadisce che, con riferimento alla seconda variazione della proposta avanzata dalle RSU e condivisa dai sindacati, la platea dei destinatari del premio del 20%, così come configurata nella proposta, è unicamente dipesa dalla circostanza che in relazione all'anno in oggetto si è inteso dare rilievo, come prima di ogni altra cosa la logica impone, alla particolare attività che l'ufficio ha dovuto sostenere in relazione all'ispezione.



Solo questo ha comportato la scelta e non certamente quello di premiare in misura maggiore e più significativa i lavoratori appartenenti alle aree "più alte".

Quanto alle giornate lavorative, alla luce delle osservazioni che sono state fatte e che in parte si condividono, si viene incontro alla proposta delle RSU di ridurre il numero delle giornate lavorative cui fare riferimento (si ribadisce quale criterio comunque concorrente ma non certo esclusivo e prevalente) al n. di giorni 200.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza illustra il piano di riparto per l'ufficio.

L'80% delle somme verrà distribuito a tutto il personale in servizio nell'anno 2023, tenuto conto delle presenze risultanti dal sistema automatico di rilevazione e dei criteri indicati nell'Accordo sottoscritto il 20 giugno 2025.

Il Presidente dà atto che la premialità è stata attribuita alla realizzazione di specifici obiettivi riportati nel piano di riparto e preventivamente comunicati al personale.

Le unità lavorative beneficiarie della quota del 20% sono in totale 6, e segnatamente:

- n. 1 direttore
- n- 2 funzionari giudiziari
- n. 1 assistente giudiziario
- n. 1 conducente di automezzi
- n. 3 operatori giudiziari.

La RSU concorda sulla proposta di Accordo del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

CONFINTESA/FP, rappresentata dalla dott.ssa Rita Insalaco, concorda sulla proposta del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

CISL/FP, rappresentata dalla dott.ssa Randazzo, concorda sulla proposta del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

L'UNSA, rappresentata dalla sig.ra Maria Elena Falsone, concorda sulla proposta del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Rsu e sigle sindacali apprezzano la preventiva concertazione degli obiettivi specifici.

FLP, rappresentata dal dott. Salvatore Porsio, concorda sulla proposta del Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni dott. Umberto Zingales illustra il piano di riparto per l'ufficio.

L'80% delle somme verrà distribuito a tutto il personale in servizio nell'anno 2023, tenuto conto delle presenze risultanti dal sistema automatico di rilevazione e dei criteri indicati nell'Accordo sottoscritto il 20 giugno 2025.

57

Il 20% sarà suddiviso tra i dipendenti che, allo stesso tempo, abbiano: ottenuto la massima valutazione nelle rispettive performance; prestato attività lavorativa per l'intero anno, nonché raggiunto un numero significativo di presenze in servizio, pari almeno a 240 giorni; conferito nel 2023 un apporto personale significativo per il raggiungimento di obiettivi specifici dell'ufficio, anche individuati nel programma delle attività annuali di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 240/2006 in virtù di presentazione di specifici progetti, e/o, in ogni caso, siano meritevoli di partecipare alla quota del 20% per il particolare impegno profuso, la notevole disponibilità, la massima diligenza e la significativa collaborazione nell'attività del Tribunale, così concorrendo pure all'efficacia della risposta giurisdizionale ed alla modernizzazione dell'approccio con il foro e con l'utenza, peraltro parzialmente interessato dalla pandemia COVID (conclusasi ufficialmente a maggio 2023).

Si evidenzia peraltro che il personale individuato ha collaborato in maniera assai intensa ed utile prima, durante e dopo l'ispezione ministeriale, assicurando anche un cordiale clima di leale e proficuo scambio con l'equipe ispettiva e permettendo una migliore intelligenza da parte della stessa dei dati relativi alle aree di rispettiva competenza.

Le unità lavorative individuate sono 11 su 15 unità all'epoca in servizio, e segnatamente:

- n. 1 direttore
- n. 4 funzionari giudiziari.
- n. 1 cancelliere esperto
- n. 4 assistenti giudiziari
- n. 1 conducente di automezzi.

Il personale non individuato è quello che non risponde a tutti i criteri sopra evidenziati.

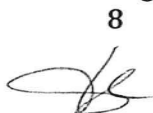
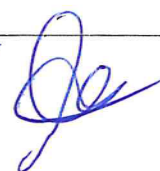
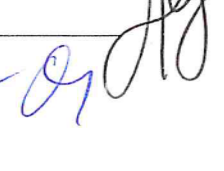
La RSU concorda sulla proposta di Accordo del Presidente del Tribunale per i Minorenni salvo che per il parametro dei giorni che chiede ridursi a 200.

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni ritiene di poter limitare le presenze a 200 giorni.

La CISL, in riferimento alla quota del 20%, chiede all'Amministrazione di verificare, per quanto riguarda il personale applicato per una frazione di anno, se in quella frazione vi è stata una presenza costante.

Il Presidente del Tribunale per i minorenni segnala che comunque si tratta di personale che non ha fornito apporto nel corso dell'ispezione ministeriale e che non ha partecipato a progetti specifici.

597

La sig.ra Falsone per UNSA concorda con le RSU quanto ai giorni di presenza mentre, relativamente al personale applicato, chiede che per il futuro si parametrino i giorni di presenza in percentuale al periodo di applicazione o presenza in servizio (es. dimissioni, pensionamento, trasferimento o assunzione in corso d'anno) affinché venga comunque premiato per l'apporto fornito.

Apprezza, altresì, che siano state premiate 11 persona su 15.

La Confintesa funzione pubblica si associa alle precisazioni delle altre sigle quanto al personale applicato nonché al personale che abbia prestato servizio per meno di un anno, chiedendo che beneficino comunque della premialità.

FLP, rappresentata dal dott. Salvatore Porsio, prende atto che nella proposta dell'Amministrazione viene evidenziato che il personale premiato è quello che ha aderito ai progetti (presumendo che gli altri non abbiano aderito) e prende atto che comunque c'è stata una premialità di 11 unità su 15, che è una buona percentuale rispetto alla pianta organica dell'Ufficio che come risaputo ha un grande impegno lavorativo ma opera sotto organico; anche in questo caso invita le Amministrazioni, per il futuro, a indicare gli obiettivi da raggiungere e quelli raggiunti (oltre alla normale attività lavorativa). Il criterio delle giornate in questo caso è influente.

Il Funzionario UNEP Dirigente dott. Stefano Galiano illustra il piano di riparto dell'ufficio.

L'80% delle somme è stato destinato a tutto il personale in servizio nel 2023.

Il restante 20% viene destinato alla ulteriore valorizzazione di quelle figure professionali e unità lavorative che si sono particolarmente distinte nel raggiungimento degli obiettivi specifici dell'ufficio per l'anno 2023, assicurando un impulso decisivo, e che hanno contribuito al miglioramento dell'efficienza dei servizi dell'ufficio resi all'utenza.

Non è stato preponderante il criterio delle giornate lavorative.

Complessivamente i destinatari della quota del 20% sono n. 5, e segnatamente:

- n. 3 funzionari UNEP F3
- n. 2 assistenti giudiziari F4

Nel dettaglio, si riporta integralmente alle relazioni comunicate alle OO.SS. e alla RSU.

La RSU concorda sulla proposta di Accordo del Dirigente dell'Ufficio NEP.

La FLP prende atto che su 24 lavoratori vengono premiate soltanto 5 unità. Chiede di sapere se alle altre unità è stato o meno richiesto di partecipare agli obiettivi e

comprendere le ragioni di esclusione dalla premialità. Segnala che l'attività di coordinamento, pur riconoscendo trattarsi di un'attività impegnativa, è un criterio di premialità che viene sempre preso in considerazione ogni anno.

Chiede infine di verificare se la premialità viene assegnata sempre alle stesse persone.

Il Dirigente UNEP rappresenta che, ai fini della premialità del 20% è utile e importante andare a verificare le somme liquidate almeno nei 4 anni precedenti; si potrà constatare come vi sia stata la partecipazione di persone appartenenti ad altre aree professionali.

Più precisamente si è tenuto conto della partecipazione del coordinatore, che ha svolto attività ulteriori, e di altre figure come il funzionario che riveste la figura di ispettore e di un assistente giudiziario che, in particolare, oltre alle proprie mansioni ha sempre manifestato la massima disponibilità e supporto sia nei confronti del Dirigente UNEP che nei confronti di tutto il personale anche nell'attività formativa informatica.

Flp, preso atto di quanto rappresentato dal Dirigente UNEP, chiede al Presidente della Corte di effettuare le opportune verifiche e di estendere la premialità a più unità di personale.

La dott.ssa Randazzo per la CISL chiede chiarimenti sulla rotazione della premialità.

La Cisl, alla luce di quanto dichiarato dal Dirigente UNEP, concorda con la proposta e chiede per il futuro di valutare la possibilità di stabilire degli obiettivi da raggiungere a inizio anno, che non siano esclusivamente quelli del coordinamento e della contabilità, al fine di poter allargare la platea del personale interessato dalla premialità.

Questo per una questione di equità tra i servizi che si svolgono all'interno dell'ufficio e che sono tutti meritevoli.

La dott.ssa Insalaco per Confintesa nulla rileva sulla proposta del Dirigente dell'Ufficio UNEP essendo stati tutti notiziati degli obiettivi.

CONFSAL/UNSA, rappresentata dalla sig.ra Maria Elena Falsone, sentite le RSU, concorda sulla proposta del Dirigente dell'Ufficio NEP anche considerato che non sono pervenute segnalazioni da parte del personale dell'ufficio NEP.

La FLP non concorda con la proposta e ribadisce la richiesta di effettuare i controlli come precedentemente rappresentato.

Il Presidente prende atto della richiesta e ne valuterà l'opportunità in futuro.

A questo punto si riprende la proposta della Corte di Appello, e si dà atto che la dott.ssa Genova ha consegnato il prospetto contenente il personale in servizio nell'anno 2023 distinto per qualifica.

Il Presidente della Corte, preso atto delle osservazioni dei presenti quanto all'elemento dei giorni di presenza in ufficio e all'ampliamento della platea dei destinatari con maggiore riguardo alla figura dell'assistente giudiziario, propone di estendere la proposta relativa alla premialità aumentando di n. 2 unità tra quelle degli assistenti giudiziari del personale della Corte di Appello arrivando a un numero complessivo di 40 unità beneficiare del premio e di ridurre i giorni da 220 a 200.

Le RSU, la CISL, CONFINTESA e CONFSAL concordano con la proposta del Presidente della Corte così come riformulata.

La FLP apprezza l'ampliamento di n. 2 unità quanto agli Assistenti giudiziari; evidenzia però che vi sono alcune qualifiche, come ausiliari e Funzionari Aupp, dove rimane una bassa percentuale di premialità (su n. 6 ausiliari solo 1 e su 27 Aupp solo n. 6).

Il Presidente della Corte evidenzia che l'anno di riferimento è il 2023 e che il personale AUPP era ancora in fase di formazione.

Il Dirigente Amministrativo rappresenta che su n. 6 ausiliari presenti nel corso dell'anno, n. 1 unità è stata applicata presso altro ufficio e un'altra unità è andata in pensione prima della fine dell'anno.

Si dà atto che le RSU depositano la propria proposta che si allega al presente verbale.

Si procede alla sottoscrizione dell'Accordo secondo la seguente ripartizione:

Per la Corte di Appello la somma assegnata è pari a Euro 68.570,11, distinta come segue:

80% (punto 3 dell'Accordo), corrispondente ad Euro 54.856,09;

20% (punto 3 dell'Accordo), corrispondente ad Euro 13.714,02.

Tutti gli importi indicati devono intendersi al lordo dipendente.

Per il Tribunale di Sorveglianza la somma assegnata è pari a Euro 13.578,24, distinta come segue:

80% (punto 3 dell'Accordo), corrispondente ad Euro 10.862,59;

20% (punto 3 dell'Accordo), corrispondente ad Euro 2.715,65.

Tutti gli importi indicati devono intendersi al lordo dipendente.

Per il Tribunale per i Minorenni la somma assegnata è pari a Euro 10.862,59, distinta come segue:

80% (punto 3 dell'Accordo), corrispondente ad Euro 8.690,07;

01

20% (punto 3 dell'Accordo), corrispondente ad Euro 2.172,52.
Tutti gli importi indicati devono intendersi al lordo dipendente.

Per l'UNEP di Caltanissetta la somma assegnata è pari a 16.293,89, distinta come segue:
80% dell'importo, corrispondente ad Euro 13.035,11;
20% dell'importo, corrispondente ad Euro 3.258,78.
Tutti gli importi indicati devono intendersi al lordo dipendente.

La riunione si chiude alle ore 16.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

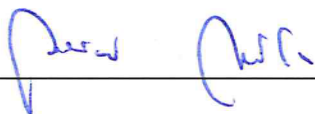
La verbalizzante

Samantha Maria Galati

Per la Parte Pubblica:

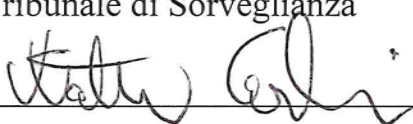
Il Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta

Domenica Motta



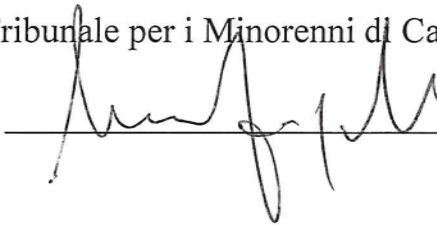
Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza

Walter Carlisi



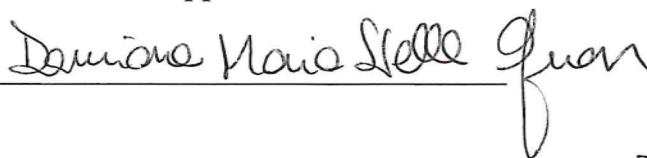
Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta

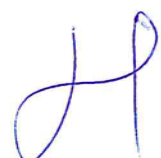
Umberto Zingales



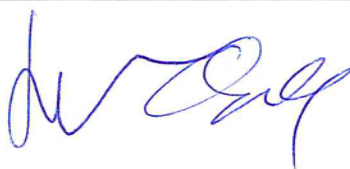
Il Dirigente Amministrativo della Corte d'Appello di Caltanissetta

Damiana Maria Stella Genova





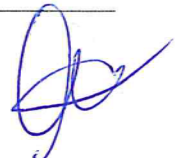
57





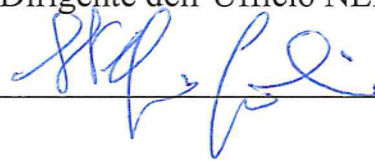






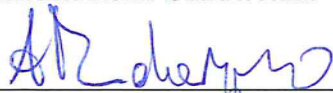
Il Funzionario UNEP Dirigente dell'Ufficio NEP di Caltanissetta

dott. Stefano Galiano



Per le Organizzazioni Sindacali:

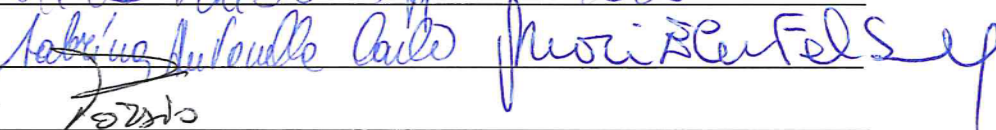
CISL/FP



CONFINTESA/FP



CONFSAL/UNSA

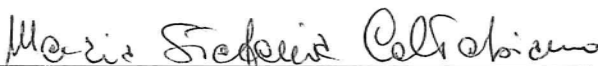


FLP

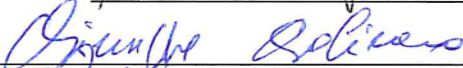


Per la RSU:

Dott.ssa Maria Stefania Caltabiano



Sig. Giuseppe Golisano



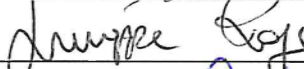
Dott.ssa Alessandra Ferro



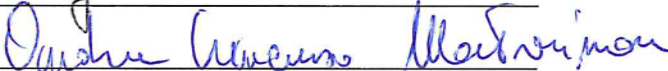
Sig.ra Maria Teresa Pinazzo



Dott. Giuseppe Rapè



Sig. Andrea Vincenzo Mastrosimone



Sig.ra Federica Maria Monica Ubbriaco

ASSENTE PER MALATTIA

OGGETTO: FUA 2023 - Proposta RSU

In data 22.10.2025 si è riunita nei locali del Palazzo di Giustizia di Caltanissetta la RSU eletta per il triennio in corso presso la Corte di Appello, ai fini di elaborare proposta di accordo per assegnazione del FONDO RISORSE DECENTRATE DI SEDE per l'anno 2023.

LA RSU si è determinata nei termini che seguono:

Per quanto riguarda l'ufficio della Corte di Appello, si aderisce alla proposta della Presidente relativamente ai criteri di ripartizione delle somme stanziare nella misura dell' 80 % .

Per la restante parte del 20% la RSU, aderendo all'impianto complessivo indicato nella proposta nella parte dei criteri generali, propone le seguenti modifiche appresso indicate:

1. Modifica del criterio riguardante la presenza in servizio di almeno 220 giorni nell'arco dell'anno lavorativo con abbassamento a 200 giorni di presenza. Tale modifica potrebbe portare all'allargamento del numero di colleghi beneficiari del premio di produttività.
2. Equa distribuzione del premio in proporzione al numero di dipendenti in servizio presso ciascuna area, fatta salva l'assegnazione del premio ai colleghi Responsabili di Unità Organizzativa per avere profuso un maggiore e qualificato impegno nel corso dell'attività ispettiva.
3. Equa distribuzione del premio tra i funzionari addetti all'ufficio del processo senza distinzione relativa alle mansioni espletate (attività di stretta collaborazione alla funzione giurisdizionale del magistrato o servizi di cancelleria).

In riferimento alla proposta del Presidente del Tribunale di Sorveglianza questa RSU ritiene di aderire a tutti i punti ivi indicati senza proporre modifiche.

Per le proposte elaborate dalla Dirigenza dell'UNEP e dalla Presidenza del Tribunale dei Minori essendo state inviate in data successiva alla riunione della RSU la stessa si riserva di interloquire in sede dell'incontro di contrattazione del prossimo 4 Novembre.

Caltanissetta 27/10/2025



La RSU presso la Corte di Appello

